

Lunedì 16 dicembre Silea ha inaugurato il nuovo centro di raccolta rifiuti di via Toscanini



«Lo scarto qui è risorsa»

Rota: «Da oggi la città dispone di un moderno hub per il conferimento dei rifiuti, più grande, più moderno, e più funzionale: era un'opera attesa e necessaria»

Qui a fianco il taglio del nastro di lunedì mattina scorso con il sindaco Gattinoni, l'assessore Zuffi e la presidente di Silea Rota. A destra Gattinoni e Rota presentano il progetto



LECCO (pf1) E' stato inaugurato lunedì il 16 dicembre il nuovo centro di raccolta rifiuti della città di Lecco. Il centro, targato Silea, sorge in via Toscanini (zona Bione), con accesso dalla rotonda di via don Ticozzi.

Presenti all'inaugurazione la presidente di Silea, **Francesca Rota**, che insieme al sindaco di Lecco, **Mauro Gattinoni**, e all'assessore all'Ambiente, **Renata Zuffi**, ha tagliato il nastro.

«Da oggi la città dispone di un moderno hub per il conferimento dei rifiuti, più grande, più moderno, e più funzionale: era un'opera attesa e necessaria, di cui siamo particolarmente soddisfatti e orgogliosi - commenta la presidente di Silea, Francesca Rota - L'area occupata dal vecchio centro di raccolta, che risultava inserito in un contesto viabilistico particolarmente complesso, verrà liberata per la realizzazione da parte di Anas del nuovo ponte a scavalco del fiume Adda in vista delle Olimpiadi invernali 2026».

«Questo intervento rientra nel progetto complessivo di Silea per il rifacimento di 45 centri di raccolta del territorio, grazie a quasi 20 milioni di euro di contributi Pnr per l'economia circolare - continua la presidente Rota - I nuovi varchi d'accesso al centro dispongono di totem touch-screen e di telecamere dotate di un sistema di riconoscimento



Francesca Rota

delle targhe in grado di verificare (anche grazie al supporto dell'intelligenza artificiale) la regolare iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali dei mezzi utilizzati dalle utenze non domestiche. La stessa piattaforma software centralizzata garantisce la telegestione dei dati relativi ai servizi erogati in tutti gli 87 Comuni soci: centri di raccolta, misurazione puntuale, distribuzione dei sacchi codificati, accesso alle ecocassette e alle ecostazioni smart».

Si opera su più fronti, dunque, ma quella di lunedì

scorso è stata una mattinata dedicata interamente al nuovo centro di raccolta leccese, progetto che ora vede la luce dopo mesi di lavori.

E sull'importanza di tale progetto si è espresso anche il sindaco Gattinoni: «Si tratta di un servizio importante, un servizio in più per la nostra città - ha detto - Qui il materiale non è più scarto, ma diventa risorsa. I cittadini possono suddividere i diversi materiali nei cassoni cosicché poi Silea possa avviarli verso la nuova vita».

In primo piano sicuramente l'utilità dell'opera, ma non va tralasciato un altro aspetto che Gattinoni ha voluto sottolineare: «È un giorno importantissimo perché questa iniziativa, da un milione e 800mila euro è stata in gran parte finanziata dal Pnr (un milione e 100mila euro, ndr), ma soprattutto perché questo spazio demaniale era in passato gestito da una società che ha poi subito una direttiva antimafia e quindi si tratta anche di restituire alla collettività un pezzo di patrimonio pubblico».

Il progetto complessivo prevede anche la futura posa di nuove ecoisole informatizzate e di un nuovo distributore automatico di sacchi, oltre che la realizzazione di un centro del riuso dove gli oggetti usati ma ancora in buono stato potranno essere recuperati prima che si trasformino in rifiuti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dagli orari al nuovo metodo di accesso: tutto quello che c'è da sapere

LECCO (pf1) Martedì 17 dicembre è entrato ufficialmente in funzione ed è stato aperto al pubblico il nuovo centro di raccolta rifiuti di via Toscanini, a poche centinaia di metri di distanza dall'ormai ex centro di via Buozzi che è stato, al contrario, definitivamente chiuso.

Ma cosa e come cambia ora il conferimento? Partiamo dalle certezze: gli orari di apertura non cambieranno: le utenze domestiche potranno continuare ad accedere dal martedì al sabato dalle 9 alle 12.30 e dalle 14 alle 18.30; così anche le utenze non domestiche potranno continuare ad accedere dal martedì al venerdì dalle 14 alle 18.30. L'ingresso è consentito fino a 15 minuti prima della chiusura.

Le utenze domestiche (ovvero i privati cittadini) oltre che con la carta regionale dei servizi (CRS) - come già avveniva in precedenza - potranno accedere anche utilizzando la propria carta d'identità

Nuovo centro di raccolta: come e cosa cambia per il conferimento dei rifiuti?

elettronica. La procedura di accesso è intuitiva: il cittadino non deve fare altro che accostare l'auto al nuovo totem touch-screen al varco di ingresso senza bisogno di scendere dal mezzo, avvicinare la tessera sanitaria o la carta d'identità elettronica al lettore ottico e indicare i rifiuti conferiti selezionandoli dall'elenco sullo schermo.

Le utenze non domestiche (purché rientranti nell'elenco dell'all. L-Quinquies del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.) potranno accedere al centro di raccolta utilizzando un apposito Qr Code identificativo. Al momento dell'accesso al centro di raccolta, il sistema di lettura targhe al varco di ingresso verificherà l'autorizzazione del mezzo utilizzato al trasporto dei rifiuti e la



L'organizzazione degli scomparti per il conferimento dei rifiuti

relativa iscrizione dell'azienda all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, come previsto dalla normativa nazionale. L'accesso al centro di raccolta da parte delle utenze non domestiche è consentito esclusivamente ai mezzi comunicati e regolarmente autorizzati dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

Le utenze non domestiche che

già lo possiedono, purché rispettino tutti i requisiti previsti per l'accesso al centro di raccolta, potranno utilizzare il medesimo Qr Code impiegato per il ritiro dei sacchi dai distributori automatici. In alternativa, è possibile richiedere il rilascio del Qr Code compilando l'apposito form online sul sito internet di Silea.

© RIPRODUZIONE RISERVATA